



**CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE**  
DELIBERAZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI  
CO.RE.COM.-Molise

Deliberazione n° 11  
del 12/9/15

**Regione Molise**

Consiglio Regionale

Prot. 0005912/15 Del 17/09/2015  
Partenza - Consiglio - FOTOCOPIE



**Oggetto:** Approvazione documento afferente le attività del CO.RE.COM. molise anno 2016

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno QUATTORDICI del mese di SETTEMBRE, nella sede di Via Colitto, 7- Campobasso, si è riunito il CO.RE.COM., alla presenza dei Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
Avv. Andrea LATESSA	Presidente		
Avv. Giuseppe MILETI	Vice presidente		
Dott. Vincenzo CIMINO	Componente		

Verbalizza il Dirigente responsabile, dott. Vincenzo TOMA

**VISTA** la Legge regionale 26 agosto 2002, n. 18 concernente "Istituzione organizzazione funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni ( CO.RE.COM. Molise) ;

**RILEVATO** che l'art. 17 della soprarichiamata legge regionale 18/2002 recita testualmente : *Il Co.Re.Com. Molise presenta , entro il 15 Settembre di ogni anno, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, per la relativa approvazione, il programma, il programma di attività per l'anno successivo con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario. La parte del programma relativa alle funzioni delegate, è presentata anche all'Autorità"*;

**RITENUTO** indifferibile, procedere quindi alla predisposizione di detto programma per l'annualità 2016;

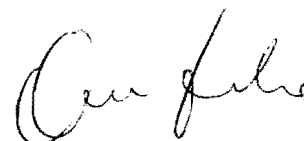
**LETTA** la proposta di programmazione attività 2016, la cui copia è parte integrante e sostanziale del presente verbale;

**SENTITO** il parere di tutti i presenti;

**Su** proposta del Presidente

**DELIBERA**

- di approvare la proposta di programma attività 2016 <sup>fare</sup> ai sensi del quanto disposto dall'art. 17 della legge regionale n. 18 del 26 agosto 2002, la cui copia è parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- di dare mandato al Presidente di trasmettere la proposta di programma di attività 2016, al Presidente del Consiglio Regionale e all'AGICOM per il prosieguo di loro competenza.




Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO GENERALE

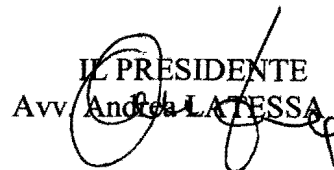
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dr. Vincenzo TOMA



IL PRESIDENTE

Avv. Andrea LATESSA





**corecom  
MOLISE**



# **PROGRAMMA ATTIVITA'**

**2016**

**86100 Campobaso – Via Colitto, 7- Tel. 0874/ 424279 – Fax 0874/424767**  
**E-mail : [corecommolise@virgilio.it](mailto:corecommolise@virgilio.it) – [www.corecommolise.it](http://www.corecommolise.it)**

Campobasso, 14 settembre 20015

**All' Autorità per le Garanzie  
nelle Comunicazioni**

**Via Isonzo, 21 /B**

**00198 Roma**

**Al Presidente del Consiglio**

**SEDE**

**PREMESSA**

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni della regione Molise è stato istituito con Legge n.18/2001 ed in particolare è organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, svolge funzioni di garanzia, di consulenza, di supporto e di gestione della Regione per le funzioni ad essa spettanti nel campo della comunicazione e svolge, altresì, le attività affidategli dalla Legge o provvedimenti statali e regionali.

I Comitati Regionali per le Comunicazioni (Co. Re. Com.) fanno riferimento alla legge istitutiva dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni (Legge 31 Luglio 1997, n. 249), ed in particolare l'art. 1, comma 13, che li definisce organi "funzionali" della stessa Autorità, istituiti con leggi regionali, in sostituzione dei Comitati Regionali radiotelevisivi (Co. Re. Rat.) di cui assumono le competenze e le funzioni.

I Comitati Regionali per le Comunicazioni hanno la fondamentale finalità di assicurare, a livello territoriale regionale, le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni.

In data 16.12.2009 è stata sottoscritta dal Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Giunta Regionale del Molise e dal Presidente del CO.RE.COM. Molise la "Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazione".

Pertanto dal 16.12.2009 le materie delegate sono quelle riconducibili alle funzioni consultive, di gestione, di vigilanza e controllo, istruttorie, di risoluzione delle controversie; in particolare:



- Svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra ente gestore del servizio di comunicazione elettronica ed utenti ed assunzione dei provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio. Detto servizio si è sviluppato nel corso del tempo da un punto di vista qualitativo e quantitativo, fornendo gratuitamente agli utenti consulenza ed assistenza in tutte le fasi del procedimento. Dopo la fase sperimentale per l'esercizio della delega relativa ai tentativi obbligatori di conciliazione svolta con la Camera di Commercio di Campobasso , conclusasi al 31.12.2010, nell'anno 2011 è stato istituito un Albo dei Conciliatori interno al CO.RE.COM. MOLISE formato da Conciliatori che svolgono la loro attività esclusivamente presso codesto Comitato, allo scopo di specializzarsi nella trattazione delle materie oggetto delle controversie in materia di comunicazioni. Nell'anno 2012 questa attività si è ulteriormente incrementata nella considerazione che il numero delle domande pervenute è in continua crescita, soprattutto in quanto trattasi di offerta di un servizio completamente gratuito per gli utenti.
- Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale; . Detta attività consiste nel controllo dei quotidiani locali e delle note pubblicate che forniscono ai lettori elementi utili per l'interpretazione del sondaggio, nonché delle emittenti televisive . In caso di riscontro di violazione, si avvia la procedura istruttoria.
- Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale secondo le linee guida dettate dall'Autorità e la successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva ed eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedurali. Con riferimento all'attività di monitoraggio , svolto grazie ad idonee apparecchiature acquistate nell'anno 2010 ed adeguate tecnologicamente nell'anno 2012, è stato esternalizzato il servizio al fine di procedere all'esercizio della suddetta attività delegata. Significativi sono stati i dati raccolti e pubblicati in relazione a specifiche attività di ricerca svolte durante l'attività di monitoraggio.
- Tutela dei minori si esercita mediante controllo della programmazione trasmessa dalle tv locali durante le ore della fascia protetta dalle ore 16,00 alle ore 19,00, fascia nella quale è più facile che i bambini possano essere soli davanti alla televisione. Viene inoltre verificato che non vadano in onda trasmissioni a contenuto violento o scabroso dalle ore 7,00 alle ore 22,30.



- Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'art.32, commi 3 e 4 del D. Lgs.31.07.2005 n. 177 recante il T.U. della radiotelevisione. Detta attività si esercita attraverso l'esame delle richieste pervenute, la verifica della loro correttezza e la richiesta all'emittente coinvolta di provvedere alla rettifica delle informazioni non corrette comunicate al pubblico, verificando inoltre che ci sia la rettifica e sia conforme al dettato normativo in materia.

Successivamente in data 14 dicembre 2011, è stata sottoscritta sempre tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Giunta Regionale del Molise e dal Presidente del CO.RE.COM. Molise una nuova convenzione che è andata ad ampliare la delega precedentemente conferita, e riguardante le seguenti aree tematiche:

- a) definizione delle controversie tra utenti e gestori della telefonia;*
- b) registro unico degli operatori di comunicazioni (R.O.C.);*
- c) Monitoraggio dell'emittenza televisiva.*

## LE RADIOTELEVISIONI IN MOLISE

### **Attualmente in Molise sono operanti sette emittenti televisive:**

- Radio Telemolise srl,
- European Broadcasting Company srl,
- Teleregione srl,
- TLT Molise,
- TVI Teleisernia, (programmazione e segnale sospesi per fallimento società – Trib. Isernia)
- T.R.S.P.
- Molise TV
- Termoli TV

### **nonchè cinque emittenti radiofoniche:**

- Radio Hollywood,
- Radio Luna,
- Radio Orizzonte,
- TRT Radio Termoli,
- Radio Valentina Molise

## LA CARTA STAMPATA IN MOLISE

Le testate giornalistiche diffuse in Molise sono le seguenti: Primpianomolise abbinato alla Stampa nazionale e Il Quotidiano del Molise abbinato a il Messaggero e distribuiti in tutta la Regione Molise. Le testate periodiche settimanali come i mensili sono stati oggetto di sospensione

pubblicazione o cessazione, come del resto verificatosi per Il Quotidiano, La Voce del Molise e I Fatti del Nuovo Molise. Ad oggi viene diffuso solo il mensile con carta riciclata Il Bene Comune ed il Quindicinale della Diocesi di Campobasso, Moliseinsieme, le altre testate come Extra, il Foglietto, Il Ponte, Il Settimanale del Molise, 7 giorni hanno interrotto le pubblicazioni. Di recente ma solo in abbonamento, è diffuso il mensile cartaceo Primapaginamolise 3.0, testata di supporto al giornale telematico di riferimento [www.primapaginamolise.it](http://www.primapaginamolise.it). Anche il quotidiano cartaceo La Gazzetta del Molise si è trasformato in free pres e si avvale pure di un sito internet, in quanto la distribuzione avviene in punti di raccolta (contenitori) solo in alcuni centri del Molise. Nel corso dell'anno sono fioriti una serie di telematici che contribuiscono con tempestività alla informazione regionale. Processo questo, partito da qualche anno, ma che vede testate telematiche nascere in continuazione. Da una prima stima possiamo censirne almeno 15. Nonostante la costante ricerca di nuove notizie ad elevata azione di stimolo e di inchiesta, resta comunque la difficoltà dei molisani a leggere, in quanto per numero delle copie vendute sono collocati agli ultimi posti della media nazionale.

#### **FINALITA'**

Come abbiamo illustrato nelle premesse il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) è l'organo di controllo e gestione in materia di comunicazione della Regione Molise, nonché organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

L'ultima convenzione firmata con l'Autorità ha conferito nuove deleghe che hanno di fatto potenziato in modo decisivo le attività del Corecom; in particolare per quanto attiene alla gestione del monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale, alla definizione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione (il cosiddetto "arbitrato") e alla gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) in ambito locale.

Le direttive sul monitoraggio, in materia di obblighi di programmazione, pubblicità, pluralismo politico e sociale, garanzie dell'utenza (tra cui la tutela dei minori), determinano un professionalità ed una conoscenza della materia molto approfondita atteso che il corretto monitoraggio costituisce uno strumento considerevole diretto a contribuire alla correttezza dei programmi ed a migliorarne la qualità dei loro contenuti.

L'intento è quello di poter istituire un canale diretto con le emittenti locali per migliorare la qualità dei prodotti offerti ed avvicinare sempre di più gli utenti locali ad esse. La funzione non deve quindi essere ricondotta nei confronti delle emittenti al mero controllo ed eventuale sanzione, bensì se è vero come è vero che ogni euro speso nella pubblicità genera un moltiplicatore di ricchezza per gli investitori, la vera funzione deve essere quella di assistere, consigliare le emittenti per contribuire così anche alla ripresa economica del territorio. Per questa via, sarà anche possibile suggerire innovazioni alle emittenti e diverse prospettive di lavoro agli operatori, con l'obiettivo di





arrivare, da parte delle emittenti pubbliche e private, ad un più efficace modo di rappresentare l'immagine del territorio e di quanto in esso avviene di rilevante.

Non meno importante la delega relativa alle attività di definizione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale: una funzione di "arbitrato" che fornisce una più celere ed esaustiva risposta ai problemi e ai reclami degli utenti.

Funzione certamente onerosa dal punto di vista del personale necessario (anche dal punto di vista della preparazione tecnica di tipo giuridico), tenendo conto del crescente numero di istanze di conciliazione e definizione presentate al Corecom del Molise.

Infine, la gestione del "Registro degli operatori della comunicazione" del Molise permette un accurato censimento degli operatori presenti (e delle loro dimensioni, oltre che del settore di attività) e di quelli costretti a cessare la loro attività. Funzione fino ad oggi al quanto trascurata e che invece è di notevole rilevanza in quanto permette di conoscere (ed eventualmente intervenire su) le situazioni di eccellenza o di crisi di questo importante settore.

### **Programmazione 2016**

L'approccio metodologico da parte del Comitato nella definizione e stesura del programma delle attività per l'anno 2016, è risultato alquanto delicato, soprattutto in ragione del fatto che l'attuale Comitato è in regime di proroga essendo scaduto il mandato. Di fatto la proposta di programmazione delle attività per l'anno 2016, anche se riguarderà il futuro Comitato al momento per legge regionale compete ai componenti in carica. Con lo spirito, quindi, e con la diligenza del buon amministratore pubblico, si propone un programma che non si discosta molto da quello degli anni precedente, contenente quindi un'agenda aperta delle iniziative al fine di intercettare problemi ed esigenze a fronte delle continue evoluzioni dell'innovazione tecnologica nell'ambito della comunicazione. A tale proposito sono previsti, nel corso del 2016, una serie di incontri da parte del Corecom, con rappresentanti istituzionali dell'articolato sistema delle comunicazioni, al fine di raccogliere loro suggerimenti e indicazioni.

Nello specifico si ritiene che l'attività 2016 consisterà in primo luogo nel consolidare gli obiettivi già raggiunti nelle precedenti azioni e nell'implementare il servizio a favore sia della collettività che degli operatori interessati dall'azione del Comitato.

### **LA TUTELA DEI MINORI**

La tutela dei minori è un argomento delicato che deve vedere impegnato il Comitato in un'azione diversificata su più fronti; sul fronte della prevenzione e dell'informazione, sul fronte del controllo costante e sul fronte dell'intervento sanzionatorio in caso di violazione.



In regione esiste anche la figura del Tutore dei minori, l'azione quindi deve essere condotta in sinergia con tale Autorità al fine di evitare in primo luogo inutili sovrapposizioni e soprattutto per rendere l'azione ancora più efficace ed efficiente.

Il rapporto di collaborazione non può prescindere dalla necessità di interfacciarsi con i autorità presenti sul territorio prima fra tutte l'autorità Giudiziaria, la scuola, le parrocchie, e le società sportive.

Con la delega dell'Autorità in materia di tutela dei minori relativamente alle trasmissioni e ai palinsesti delle emittenti locali che rientra, dal 2010, nella più ampia delega sul monitoraggio dell'emittenza locale, molti Corecom hanno promosso iniziative di monitoraggio, studio, informazione e predisposizione di guide per i minori sull'uso appropriato di internet che ne sveli i rischi, i pericoli, ma soprattutto ne evidenzi le potenzialità creative e di sviluppo delle capacità comunicative e relazionali del minore.

Si ritiene, pertanto come obiettivo strategico, quello di ampliare e potenziare il rapporto di collaborazione con tutti i soggetti interessati e preposti alla tutela dei minori.

#### **Mappatura delle aree wi-fi free**

Atteso il numero considerevoli di esercizi pubblici che offrono ai propri utenti wi -free liberi, si ritiene necessario realizzare una mappatura sull'intero territorio regionale delle aree wi-fi free alla luce delle ultime previsioni normative, ex articolo 10 del "Decreto del fare" n. 69 del 21 giugno 2013 in tema di liberalizzazione dell'allacciamento dei terminali di comunicazione alle interfacce della rete pubblica.

#### **UNIVERSITA' DEL MOLISE FACOLTA' DI SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI**

Il valore aggiunto costituito dalla presenza all'interno del territorio regionale una facoltà prestigiosa e specifica nella materia di competenza del CORECOM non può passare inosservato; si pensa quindi di allacciare dei rapporti con detta Facoltà al fine di contribuire a formare sul campo gli studenti e nel contempo migliorare le azioni di controllo e monitoraggio delle emittenti locali e dei servizi che le stesse rendono sul territorio. Nel corso dell'anno 2016 durante la fase di monitoraggio delle emittenti locali per la c.d. par condicio, il Comitato ha avanzato una proposta di collaborazione che ha trovato favorevole accoglimento da parte dell'Università. Ovviamente i tempi ridotti non hanno consentito di poter attivare un rapporto di collaborazione durante la fase delle ultime elezioni Europee, ma è rimasto attivo il canale di reciproca disponibilità che dovrà essere perfezionato e codificato in un'apposita convenzione.



## **Convegni e seminariale**

L'attività riguardante i convegni ed i seminari dovrebbe far capo alla c.d. comunicazione istituzionale. Chi più del CORECOM dovrebbe conoscere e valutare l'importanza della comunicazione in ambito sia locale che nazionale. Tale azioni nell'ultimo periodo sono state di fatto accantonate, in primo luogo perché le vicende elettorali che hanno riguardato la nostra Regione hanno consigliato prudenza circa il ricorso a tali istituti, onde evitare che gli stessi potessero trasformarsi o meglio essere intesi come strumento di azione politica.

In questo periodo in cui vige, finalmente una calma apparente in termini di elezioni (nel 2013 ci sono state le elezioni regionali e nel 2014 ci sono state le elezioni europee e le Comunali sia nel capoluogo di regione che nel secondo comune più grande per popolazione della regione), il ricorso a tali istituti è necessario se non indifferibile.

Con il ricorso ai convegni ed ai seminari il Corecom cerca di raggiungere l'obiettivo di divulgare i risultati delle attività svolte e di fornire alla Giunta e al Consiglio Regionale un quadro conoscitivo utile a intervenire nel variegato settore della comunicazione a partire da dati certi e tendenze in atto.

## **Comunicazione esterna**

Compatibilmente con i budget di bilancio saranno rafforzati gli strumenti di comunicazione istituzionale del Corecom in merito alle attività previste dal programma 2016. A tale proposito, in linea con altri Corecom, si intende realizzare una newsletter istituzionale periodica contenente informazioni tecnico-giuridiche e notizie per gli operatori del settore radiotelevisivo, dell'editoria e della comunicazione. Proseguirà l'attività di adeguamento del sito web istituzionale del Comitato agli standard per i non vedenti e gli ipovedenti con la relativa certificazione quale strumento di partecipazione democratica per un'utenza svantaggiata, al fine di farne un esempio virtuoso nel panorama nazionale dei Corecom.

Si pensa di implementare la comunicazione del Comitato attraverso anche i social network quali Facebook . Nel 2016 è prevista, inoltre, la realizzazione in proprio di servizi audiovisivi di informazione e promozione su iniziative e progetti

## **Funzioni derivanti dalla legislazione nazionale e regionale**

Le funzioni che discendono dalla legislazione regionale e nazionale riguardano attività di vigilanza, monitoraggio e istruttoria su diversi ambiti tematici e mediali. Le tre macroaree tematiche principali sono:

- ▣ Comunicazione politica e istituzionale
- ▣ Accesso radiotelevisivo
- ▣ Elaborazione delle graduatorie per i contributi alle emittenti televisive locali

## Comunicazione politica e istituzionale

Nell'ambito delle attività di monitoraggio e di vigilanza del Corecom Molise sul sistema dei media locali, sia durante che fuori i periodi di campagna elettorale o referendaria, una parte preponderante è quella che riguarda la comunicazione politica ed istituzionale, sia in qualità di organo di consulenza della Regione, che come organo funzionalmente decentrato dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

In particolare, le attività relative a questa macroarea tematica sono: attività istruttorie e di controllo relative all'accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica.

Si tratta dell'applicazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28 così come modificata dalla legge 313/2003, dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti private locali e integrata per ciascuna elezione dalle specifiche delibere di attuazione che di volta in volta vengono emanate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Ai Comitati regionali per le comunicazioni, in quanto organi funzionali dell'Autorità, sono affidati compiti di istruttoria sugli spazi resi disponibili dalle emittenti radiotelevisive e sulle domande presentate dai soggetti politici, la determinazione e la ripartizione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) da trasmettere (con il relativo sorteggio), il calcolo delle somme da rimborsare alle emittenti.

Inoltre, particolarmente delicate sono le funzioni di controllo, che comprendono il monitoraggio delle trasmissioni di informazione e comunicazione politica, l'istruttoria su eventuali violazioni della normativa vigente rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una attività di informazione alle emittenti locali in ogni fase della campagna elettorale.

Tali attività riguardano, per alcuni aspetti, anche il periodo non elettorale. E' da evidenziare per l'anno 2016 non sono previste nel territorio regionale elezioni in comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ciò nonostante l'attività sarà sempre vigile e collaborativa con le emittenti televisive prime tra tutte il TG3 regionale.

## **Elaborazione delle graduatorie per i contributi alle emittenti televisive locali**

Le televisioni locali che vogliono beneficiare dei contributi ministeriali ex art. 45 comma 3 della legge 448/98, come è noto, devono presentare domanda al Corecom, che ha la funzione di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti e di predisporre la relativa graduatoria per la ripartizione delle somme stanziare. L'attività istruttoria (ricezione delle domande, determinazione

della graduatoria, verifica dei requisiti formali, deliberazione della graduatoria definitiva) avverrà nei modi e tempi consueti determinati dal Bando del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni e dal Regolamento vigente.

Il Corecom Molise, oltre all'assistenza alle emittenti fornita come di consueto tramite i propri uffici, sarà disponibile per chiarimenti sulla corretta compilazione delle domande per i contributi ministeriali anche nell'ambito delle periodiche audizioni con gli operatori del settore.

## FUNZIONI DELEGATE

Oggi le attività delegate rappresentano per questo Corecom una fetta rilevante del proprio lavoro, in particolare sul fronte delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazioni e gli utenti.

Dall'inizio del 2013 tutte e sette le funzioni delegate sono esercitate dal Corecom in via definitiva:

1. tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale;
2. vigilanza nella materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
3. esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
4. vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale;
5. definizione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni;
6. gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione in ambito locale;
7. vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale.

Di seguito sono illustrati, per ciascuna funzione delegata, gli obiettivi che il Corecom si prefigge di raggiungere nel 2016.

1. Tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale

Da anni si registra un trend sempre maggiore di richieste di conciliazione, richieste che nonostante l'unica sede attiva in ambito regionale determinano un incremento del 60 – 70% rispetto all'anno precedente. L'incremento è da ascrivere anche agli uffici che sono in grado di dare riscontro alle istanze in tempi brevissimi con ampia soddisfazione per gli utenti. La percentuale di accordi raggiunti in udienza si è ormai assestata intorno all'80% e, nonostante la carenza di personale di segreteria, i tempi di attesa per la conclusione del procedimento, pur aumentando, sono stati contenuti entro limiti estremamente contenuti.

Nel 2016 gli obiettivi da raggiungere riguardano la prosecuzione dell'impegno nell'ulteriore snellimento delle procedure e nella riduzione dei tempi di conclusione. Nel corso dell'anno si potenzierà l'attività relativa ai servizi di prima accoglienza e informazione, soprattutto quest'ultima, atteso che da un breve sondaggio condotto a livello degli utenti che si sono rivolti al CORECOM, risulta poco diffusa la conoscenza sul territorio di tale utilissimo istituto.

In questi anni è venuta meno l'attività di informazione e formazione rivolta ai cittadini, la previsione è quella di Attivare una campagna di promozione capillare su tutto il territorio regionale

alla quale si potrà affiancare anche l'apertura di uno o più uffici di conciliazione dislocati sul territorio regionale come ad esempio Termoli ed Isernia.

#### Funzioni delegate Programma di attività 2016

Gli obiettivi sopra richiamati saranno perseguiti anche con riferimento ai procedimenti relativi alle:

- richieste di provvedimenti d'urgenza (c.d. GU5).
- Vigilanza nella materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale; ricordiamo che la delega per la tutela dei minori, che riguarda le trasmissioni e i palinsesti delle televisioni locali, rientra dal 2010 nella più ampia delega sul monitoraggio dell'emittenza locale;
- Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale. Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di rettifica nel settore radiotelevisivo locale, il Corecom agirà come di consueto a seguito di denunce, garantendo ai soggetti di cui siano state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrari a verità da parte di una radio o una televisione la possibilità di richiedere all'emittente, privata o pubblica, la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa.
- Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale.
- Gestione locale del Registro degli Operatori della Comunicazione. La gestione del ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione), istituito presso la sede dell'Autorità per le Garanzie nella Comunicazione, è stato trasferito dal 2010 al Corecom, che ne cura la tenuta e l'aggiornamento relativamente al territorio regionale di competenza.
- 1.6 Monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale: adempimenti e miglioramenti La delega relativa al monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale, caratterizzata da un'elevata onerosità sia finanziaria che di personale, riguarda quattro ambiti di vigilanza:
  - -obblighi di programmazione (presenza del logo, registri dei programmi e conservazione delle trasmissioni, medesimo programma su tutto il bacino)
  - - pubblicità (affollamenti pubblicitari, posizionamento all'interno e tra programmi, analisi contenuti spot);
  - - pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale;
  - - garanzia dell'utenza e tutela dei minori (pornografi a, contenuti lesivi dello sviluppo fisico e psichico, film vietati, trasmissioni sportive). Per ciascuna di queste aree tematiche i nostri uffici dovranno verificare il rispetto delle previsioni di legge, sulla base delle linee guida emanate dall'Autorità, da parte delle emittenti

radiotelevisive operanti sul territorio regionale, attraverso il campionamento annuale previsto dalle linee guida dell'Autorità. La settimana o le settimane di campionamento previste per il 2016 saranno definite dal Comitato nel corso del 2016 sarà definito un sistema per la completa internalizzazione delle registrazioni delle emittenti televisive operanti in digitale terrestre in Molise.

- Definizione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione e utenti in ambito locale. Anche per questa delega, operativa dal 1° gennaio 2010, consistente nell'emanazione di un provvedimento amministrativo di risoluzione di una controversia tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione, si proseguirà nel 2015 con le attività intraprese al fini di ridurre i tempi di definizione, che attualmente non coincidono con i termini, comunque non perentori, indicati dalla delibera Agcom 173/07/CONS.

#### ATTIVITA' INTEGRATIVE

E' allo studio di un gruppo di lavoro interno , la possibilità di informatizzare tutto il processo relativo alle controversie con gli operatori telefonici. Il progetto , prevede la possibilità per l'utente e per la compagnia telefonica di acquisire tutte le informazioni in merito alla azione promossa evitando di contattare direttamente gli uffici del CORECOM. L'utente, quindi in base al proprio codice fiscale o in base ad una pw che gli verrà assegnata dal sistema potrà accedere nel sito web del Comitato e monitorare la richiesta, scaricando i documenti o le osservazioni che la controparte ha rimesso e avere conoscenza della data fissata per la conciliazioni, cos' come anche per le definizioni.

Il vantaggio che si potrà trarre da tale azione è indubbiamente elevato; in primo luogo atteso che le risorse umane assegnate a questo Comitato, nonostante l'incremento delle funzioni delegate e la mole di lavoro che aumenta in modo esponenziale, sono sempre più ridotte si potranno ridurre i tempi dovuti alle risposte da fornire agli utenti, lasciando al personale in servizio maggior tempo per lo svolgimento delle altre funzioni. In secondo luogo si rende alle parti interessate un servizio unico atteso che in qualsiasi momento del giorno potranno verificare e monitorare la propria pratica.



## FABBISOGNO FINANZIARIO

Il finanziamento annuale assegnato al CORECOM Molise come da convenzione con l'AGCOM è di € 51.749,90. Detto importo di fatto è insufficiente per lo svolgimento delle attività di cui alle due convenzioni stipulate con l'Autorità.

Da anni abbiamo rappresentato la necessità di avere dei finanziamenti congrui e soprattutto in grado di coprire i reali costi per l'espletamento delle attività gestionali ordinarie. Il Comitato al momento riesce a svolgere la propria attività grazie al Consiglio Regionale che ospita gli uffici in una propria struttura facendosi così carico di tutte le spese riguardanti il fitto, le utenze e la gestione in generale degli stessi.

Si ritiene che il fabbisogno finanziario di cui necessita il CO.RE.COM Molise per l'anno 2016 non può essere inferiore ad € 120.000,00 così ripartito:

Acquisto e manutenzione apparecchiature propedeutiche al monitoraggio delle emittenti televisive	€ 10.000,00
Spese per partecipazione ad incontri istituzionali e riunioni tecniche del personale assegnato al CORECOM e del Presidente	€ 10.000,00
Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, noleggio fotocopiatrice. Acquisto attrezzatura informatica per lo svolgimento delle attività del Corecom.	€ 15.000,00
Canone utenze telefoniche, gestione sito internet, vigilanza sedi varie. Comunicazioni istituzionali del Corecom tramite spot pubblicitari nelle varie emittenti radiotelevisive.	€ 15.000,00
Attività convegnistica e di informazione e formazione istituzionale	€ 20.000,00
Costi e spese per l'attività delegata e propria del CORECOM, compresa la convenzione con l'Università o altra società	€ 50.000,00
	€ 120.000,00

Il Presidente  
Avv. Andrea LATZESSA  
